



Ecco Naoki San Stop con Gradisca

E' con noi ormai da qualche mese ed è venuta l'ora di conoscere più da vicino il fenomeno del basket del Sol Levante. Naoki Yasu (gli amici lo chiamano Yassan) nasce nella popolosa città di Ibaraki il 6 ottobre del 1977. Rimane da giovane orfano di padre e la madre, impiegata nell'amministrazione pubblica, cresce Naoki ed il fratello.

"Tutto giusto fin qui Yassan?"
"Sì, tutto giusto."

"Bene! Allora dicci, come ti trovi qui in Italia?"

"Davvero bene! Vivere qui per me è come vivere in un sogno. Vedo i miei obiettivi realizzarsi."

"Quali sono i tuoi obiettivi?"
"Migliorarmi continuamente"



Come una stella della TV nipponica come persona e come giocatore professionista e... girare il mondo!"

"Descrivici il tuo curriculum di giocatore professionista"

"Ho iniziato a giocare a basket in carrozzina un po' per scherzo quando avevo 16 anni ad Ibaraki. Facevo qualche tiro a canestro e qualche partita ogni tanto con gli amici, ma niente di serio. Poi a 20 anni mi sono trasferito a Chiba, a circa 1 ora da Tokyo (strano che in Giappone non misurino le distanze in km ma in tempo!), Dove c'è la squadra più forte del Paese e li ho iniziati a fare sul serio fino ad arrivare alla

Nazionale"
"Per arrivare in Nazionale avrai ottenuto qualche buon risultato?"

"Nel 2002 e '04 sono stato miglior marcatore, nel '03 MVP, '04 e '07 inserito nel quintetto ideale del campionato"

"Beh qualcosina l'hai portata a casa..."

"Nel 2003 ho voluto provare un'esperienza negli USA e ho giocato per i Lake Soure Storm in Alabama, ma non ero ancora convinto di quello che avrei fatto nella vita. Tornato in patria, sono stato convocato in preparazione dei giochi olimpici di Atene. Dopo i giochi ho maturato che in Giappone non si fanno le cose in modo professionale come in Australia o qui in Italia. Così ho deciso di prepararmi per le prossime olimpiadi di Pechino giocando ad altissimi livelli. Così lo scorso aprile sono andato a giocare in Australia con i Sydney Wheelkings dove giocano Bill Latham e Leisl Tesch. Siamo arrivati fino alla finale del campionato giocando contro forti atleti come Ness, Knowles e Sachs. Poi a ottobre ho iniziato la nuova esperienza italiana"

"Dopo ormai 4 mesi, che giudizio dai al campionato italiano?"

"E' un campionato molto competitivo. Tutte le partite sono molto tirate. Al contrario in Giappone il top team è quello dei Chiba Hawks dove militano 7 giocatori della nazionale mentre tutti gli altri club sono un gradino più sotto. Così come in America, anche in Giappone i campionati sono divisi in varie fasi, dai campionati regionali a quelli statali per arrivare ai nazionali. In



Esordio italiano per "Yassan"

questa maniera si fanno molte partite ma poche sono quelle davvero combattute. In Australia, dove ci sono poche società e molti campioni ogni partita è una battaglia"

"Hai incontrato molti giocatori forti ma chi ti ha davvero impressionato?"

"Sarà scontato ma dico Patrick Anderson [colui che è considerato il miglior giocatore al mondo, ndr]. Ne sono diventato grande amico durante la mia stagione negli USA e ogni tanto ci sentiamo ancora. Lui fa tutto con estrema semplicità. Rimane mesi senza giocare a basket per dedicarsi alle sue amate chitarre, poi sale in carrozzina ed è poesia per gli occhi!"

"E qui in Italia chi ti ha colpito?"

"Di sicuro il play del Gradisca, Stimac. Ha braccia lunghissime, corre molto velocemente ed ha



L'esperienza tra gli "Aussie" segue...

22.12.07 (Treviso) - Neppure la MaGigas PDM riesce a fermare la marcia di Gradisca verso la serie A1. Il risultato finale di 77-58 è fin troppo severo nei confronti dei giocatori trevigiani che hanno dimostrato nella stessa partita di possedere sia buone soluzioni in attacco e in difesa, sia di litigare con il ferro e avere grosse amnesie difensive. La partita comincia a ritmi sostenuti e la MaGigas PDM accetta volentieri questo tipo di gioco. Dura solo 4' questo approccio alla partita (8-5 per i padroni di casa). Fino alla fine del quarto infatti i trevigiani litigano con il ferro e non riescono a finalizzare azioni orchestrate con pazienza ed intelligenza. In questo modo Gradisca riesce a piazzare un parziale devastante di 13-0 grazie a fulminee ripartenze del play guardia Stimac. Nel secondo quarto i trevigiani prendono le misure ed impattano il parziale (16-16). Durante l'intervallo lungo coach Fagone chiede soprattutto ai suoi lunghi di cercare maggiormente il gioco in velocità per riuscire ad entrare in area e far spendere più falli possibili ai lunghi avversari ma soprattutto di alzare il ritmo del gioco per mettere in difficoltà gli avversari. I "MaGici" assorbono le indicazioni del tecnico e mettono in campo una difesa press che stordisce gli avversari. Purtroppo però, quanto di buono viene fatto in difesa viene

segue...



PROVINCIA DI TREVISO

Se la vedi... ti innamorai!

PIZZERIA S. LUCIA
SPAGHETTI HOUSE

via Terraglio, 78 - 31100 TREVISO - Tel. 0422 402583 - Chiuso il Giovedì

park hotel villa fiorita



Sogedin Hotels



...segue
spesso sprecato in attacco, a causa di tiri che hanno ballato sul ferro per poi uscire mestamente ed essere facile preda dei lunghi goriziani. La terza frazione è comunque a favore dei trevigiani (21-15).

L'inizio del 4° periodo conferma il trend della frazione precedente con i trevigiani in rimonta. Al 33' il tabellone registra 49-51. Poi, improvvisamente il canestro dei padroni di casa si tappa, mentre i goriziani non sbagliano un colpo e scappano.

"Abbiamo sbagliato una quantità industriale di tiri facili, costruiti in maniera esemplare dal nostro attacco" commenta coach Fagone, "se solo la metà di questi fosse andata dentro ci saremmo potuti giocare la partita fino all'ultimo secondo. Purtroppo però i 'se' ed i 'ma' non muovono la classifica".

Duro invece il commento del presidente Barbisan: "Credo che la partita da parte nostra non sia stata così brutta come si potrebbe intuire dal risultato finale. Bisogna dire che molte decisioni arbitrali ci sono state contrarie proprio nel momento di massimo sforzo. Non voglio far polemica, ma neppure generalizzare, e penso che uno dei due arbitri abbia estrema necessità di un intenso corso di aggiornamento altrimenti, ci saranno molte partite falsate, da qui a fine campionato. Non faccio nomi, diciamo che tra i due ha il cognome più lungo. Un'altra cosa che mi amareggia, e che ormai sembra diventata una consuetudine, è quella di portare a referto italiani che sono parecchio avanti con l'età, pur di rientrare nella quota stranieri. Il Gradisca stasera ha addirittura riesumato Giulio Cesare!" [ndr. Nome di battesimo di Piccini]. Alla prossima riunione federale porteremo un paio di idee per cercare di cambiare queste regole anche se sappiamo che sarà molto difficile".

LA GIORNATA

Treviso - Bergamo
Cantù - Gradisca
Vicenza - Cagliari
Salerno - Verona

PROSSIMA GIORNATA 19.01.08

Verona - Vicenza
Cagliari - Treviso
Bergamo - Cantù
Gradisca - Salerno

CLASSIFICA

Gradisca	14
Cagliari	12
Vicenza	8
Cantù	8
Treviso	6
Bergamo	6
Salerno	2
Verona	0

...segue
un tiro affidabile sia dentro che fuori l'area. Poi c'è Flavio. Anche lui è un giocatore molto completo. Gioca da lungo ma ha la visione di gioco di un play. Se imparasse a tirare con regolarità anche i liberi sarebbe inarrestabile!"

"Hai parlato di differenze fra i campionati dei vari Stati in cui hai giocato. E la vita fuori dalla palestra è altrettanto diversa?"

"Negli USA ero andato con lo scopo principale di divertirmi. Ho cambiato punto di vista quando ho capito il mio valore. In Australia la vita è molto bella. Ho vissuto a Sydney e a Gold Beach, un luogo da sogno per il clima e per le bellezze locali! Qui in Italia ho la fortuna di vivere vicino a Venezia: che splendida città! Ho imparato subito ad amare la cucina italiana e devo essere sincero: vado pazzo per il "ladicchio" [glielo abbiamo detto



MaGigas

Concessionaria:  **AgipGas**

I.D.E.A. GROUP srl



un sacco di volte che si dice radicchio...], la pizza e la pasta. Ho provato molti condimenti tipici per la pasta, ma a me piace sperimentare e trovo che la migliore sia quella con la salsa giapponese [un liquido scuro e

piccante che dovrebbe essere succo di fagioli!]. Vuoi che te la faccia assaggiare?"
"Beh... magari ne riparliamo dopo la partita?"

GLI AVVERSARI - SBS BERGAMO

Arrivano a Treviso i giustizieri della prima giornata di questo campionato. La formazione bergamasca è fondata da un solido gruppo di giocatori italiani, giustamente composto da navigati ed esperti veterani e spavaldi e tonici giovani. A prendere lo scalpo di Treviso nella partita d'andata furono soprattutto 3 giocatori. Il primo fu l'esperto punto 1 Airoldi che, aiutato anche da un paio di canestri dalla lunga molto forzati

ha forse dato la sferzata alla gara nel momento più opportuno per i suoi. Ottima prova poi, alla quale ne ha fatte seguire molte in questo campionato, fu quella del figlio d'arte Andrea Pedretti che, maturando all'ombra del padre ha sviluppato una buona padronanza della carrozzina unita da un tiro mortifero dalla media distanza. Il terzo "moschettiere" fu in quell'occasione l'ala centro Sannino che, giovato dal cambio di carrozzina, ha sviluppato

ottimi movimenti sia in fase offensiva che difensiva. E' soprattutto nella fase offensiva che bisogna però tenere sotto controllo Sannino dove si è dimostrato più di una volta un giocatore di striscia. A completare poi il roster ci sono ovviamente Pedretti Senior che può ancora dare minuti per rifiatore ai lunghi, il play ragionatore Calvi che riesce sempre a dare molti palloni con il contagiri.

FORMAZIONI IN CAMPO

Ore 20.30 - Palestra S. Antonino - 8° Giornata Serie A2

Magigas PDM Provincia di Treviso

SBS Bergamo

Yasu Naoki	4	Calvi Roberto
Santinon Fabio	5	
Barbieri Giovanni	6	Ramelli Davide
Bolzonello Mirco	7	Milesi Patrick
Laryea Daniel	8	Picha Paco Gualberto
Nadaletto Vittorio	9	Sannino Alberto
Cappellazzo Gianluca	10	Pedretti Andrea
Falliero Luca	11	Pedretti Piero
Iannelli Rocco	12	
Collodo Enrico	13	
Pereira Cardoso Flavio	14	Cadei Rudy
Franchin Stefano	15	
Dal Ben Valerio	16	Casillo Andrea
Giro Alberto	17	Valetti Tommaso
	18	Villa Stefano
	19	Scalvini Edgar
	20	Airoldi Damiano

ALL.RE FAGONE

ALL.RE TOMBOLINI

**PROSSIMA GARA A S. ANTONINO
SABATO 2 FEBBRAIO ORE 20.00
MAGIGAS PDM TREVISO - AURORA CANTU'**